

*Il dialogo delle intelligenze tra umanesimo e tecnoscienza, di Antonio Punzi*

Nel dibattito degli ultimi anni, a seguito dell'esplosione delle neuroscienze e poi dell'avvento dell'intelligenza artificiale, gli studiosi hanno rivolto maggiore attenzione alla questione dell'intelligenza che non al tema della persona. Il presente contributo intende riflettere sulla possibilità di restituire un ruolo centrale al concetto di persona, non prima o al di fuori, ma all'interno della riflessione sull'intelligenza che caratterizza la nostra epoca.

In the last years' debate, following the explosion of neuroscience and the advent of artificial intelligence, scholars have paid more attention to the question of intelligence than the person. This contribution aims to reflect on the possibility of restoring a central role to the concept of person, not before or outside, but within the reflection on the intelligence that characterizes our age.

*Fenomenologia della verità in diritto civile e la «verità in pittura», di Antonio Rizzi*

Il saggio analizza, anche alla luce di altri istituti di diritto civile, la rilevanza della verità nella disciplina della pittura. In tale prospettiva vengono studiate le norme sul ritratto, e, soprattutto, le regole concernenti l'autenticazione, sia se realizzata dall'autore dell'opera d'arte che da terzi. Infine, nella stessa prospettiva, si analizzano i problemi, studiati dalla dottrina e affrontati dalla giurisprudenza sorti intorno ai cosiddetti «archivi d'artista», fermando l'attenzione sulla possibilità, per i terzi, di contestare in giudizio gli esiti della attività di tali enti.

The paper analyzes the relevance of truth in the discipline of painting, drawing insights from other experiences in civil law. It examines the rules surrounding portraiture and places particular emphasis on the rules concerning authentication, whether conducted by the artist or by third parties. Additionally, it delves into scholarly debates and case law related to "artist archives", with a specific focus on the possibility of challenging the findings of these entities in a judicial context.

*L'uso sostenibile delle risorse idriche: ripensare l'acqua come "bene comune", di Mauro Pennasilico*

Il saggio, muovendo dall'analisi dei Rapporti mondiali delle Nazioni Unite sullo sviluppo delle risorse idriche 2022 e 2023, mette in discussione la concezione dell'acqua come "bene comune".

The essay, starting from the analysis of The United Nations World Water Development Reports 2022 and 2023, questions the water conception as a "common".

*Il coordinamento tra la direttiva 2019/770 e il GDPR. L'interessato-consumatore, di Salvatore Orlando*

Il saggio si propone di esaminare alcuni temi di coordinamento con il Regolamento generale dell'Unione europea sulla protezione dei dati personali (il GDPR) suscitati dalla direttiva sui contratti di fornitura di contenuti e servizi digitali (la DCD) nella parte in cui la DCD prevede che nei medesimi contratti il consumatore possa, in aggiunta o in sostituzione del prezzo, fornire o impegnarsi a fornire i suoi dati personali. L'a. inquadra la DCD tra le altre fonti del diritto europeo che prevedono una funzione remunerativa dei dati personali e la fornitura di dati personali a titolo oneroso o gratuito e prende posizione sulle nozioni di prezzo e remunerazione nella DCD. L'a. affronta poi alcuni temi legati al consenso dell'interessato, in particolare illustrando la tesi per la quale nella materia della circolazione dei dati personali l'autonomia contrattuale deve intendersi prescrittivamente limitata e modellata dallo statuto dei dati personali predisposto dal GDPR e la tesi per la quale l'adesione alla concezione negoziale del consenso al trattamento dei dati personali non spoglia l'interessato dei suoi diritti fondamentali ma consente (attraverso l'accesso alla categoria dell'invalidità del consenso fondata su un controllo causale relativo alla legittimità delle specifiche finalità del trattamento

dei dati personali) di accedere a strumenti decisivi di tutela a protezione non soltanto dell'interessato ma dell'intera collettività.

The essay examines some issues of coordination between the EU general data protection regulation (GDPR) and the EU directive on the contracts for the supply of digital content and digital services (DCD) as made necessary because of the provision contained in the DCD that the contracts governed by the same directive include those in which the consumer may, in addition or as an alternative to a price, provide or undertake to provide her/his personal data to the trader. The a. puts the DCD in context, by quoting other EU normative acts that contemplate the provision of personal data in terms of remuneration as well as contracts for the supply of personal data in exchange for money or for altruistic purposes. The a. also discusses some issues relevant to the consent of the data subject. In particular, the a. argues that the contractual autonomy in the field of personal data circulation shall be considered mandatorily limited and "modelled" by the personal data regime prescribed by the GDPR. Finally, the a. argues that by adhering to the view that the data subject's consent is an act of contractual autonomy does not deprive the data subject of her/his fundamental rights, but allows (through the category of invalidity of the consent based on a test of legitimacy of the specific data processing purposes) to make recourse to significant remedies designed for the protection of general interest objectives, including, but not limited to, the data subject's interests and rights.

#### *Autodeterminazione, dignità e vita nel suicidio assistito e nell'eutanasia, di Antonio Gorgoni*

La legge n. 219/2017 ("Norme in materia di consenso informato e disposizioni anticipate di trattamento") rappresenta una tappa significativa del percorso di affermazione della centralità della persona anche nelle scelte sulla fine della propria vita. Il suo pregio è di aver bilanciato, con equilibrio, i quattro valori fondamentali che vengono in rilievo: vita, salute, dignità e autodeterminazione. Il saggio muove da questo dato, metodologicamente necessario, per riflettere sul rapporto tra potere legislativo e ambito di intangibilità/incoercibilità della sfera decisionale del paziente, seguendo un filo storico-evolutivo normativo e giurisprudenziale. Questo approccio consente non solo di individuare il fondamento di alcune disposizioni della legge citata, ma anche di intravedere le prospettive de jure condendo alle quali il legislatore non può più sottrarsi.

The law n. 219/2017 ("Regulations on informed consent and advance treatment provisions") represents a significant step in the process of affirming the centrality of the person also in choices about the end of one's life. Its merit is that it has balanced, with balance, the four fundamental values that are highlighted: life, health, dignity and self-determination. The essay starts from this datum, methodologically necessary, to reflect on the relationship between legislative power and the area of intangibility/incoercibility of the patient's decision-making sphere, following a historical-evolutionary regulatory and jurisprudential thread. This approach allows not only to identify the basis of some provisions of the aforementioned law, but also to glimpse the de jure condendo perspectives from which the legislator can no longer escape.

#### *La riparazione impossibile e l'importanza del difetto, di Francesca Bertelli*

Gli esiti argomentativi raggiunti dalla Corte di Giustizia dell'Unione Europea nei casi C-145/20, C-873/19 e C-100/21 hanno implicazioni di vasta portata per il diritto dei consumatori. Le decisioni richiamate, infatti, impongono di coordinare due plessi normativi tradizionalmente considerati disgiuntamente. La normativa dedicata alla fornitura di beni di consumo e la regolazione tecnica sulle emissioni inquinanti devono essere interpretate alla luce della duplice necessità di salvaguardare gli interessi dei consumatori e di proteggere l'ambiente. L'approccio adottato, pertanto, suggerisce un'interpretazione del diritto nazionale

capace di bilanciare la molteplicità di interessi sottesi a fattispecie nelle quali emerge l'esigenza di dare attuazione al principio dello sviluppo sostenibile all'interno di rapporti b2c. The preliminary rulings of the European Court of Justice in cases C-145/20, C-873/19 and C-100/21 have far-reaching implications for private law. These decisions impose a coordination between two legal domains traditionally treated separately: Consumer law and technical regulations on polluting emissions. This integration aims to safeguard the interests of both consumers and the environment. Furthermore, this approach advocates for an adaptive interpretation of national law, which can incorporate modern regulatory patterns and ensure the implementation of the principle of sustainable development in b2c relationships.

*Digital services act e artificial intelligence act: tentativi di futuro da armonizzare, di Sara Tommasi*

Il saggio mira a dimostrare che i prestatori di servizi digitali pongono in essere attività e offrono servizi potenzialmente rientranti nell'ambito di applicazione sia del Digital Services Act sia dell'Artificial Intelligence Act. Ne consegue la necessità di un coordinamento tra le due discipline. Entrambe rappresentano diverse espressioni di un approccio basato sul rischio ed evidenziano i profili problematici dei sistemi di intelligenza artificiale che condizionano i comportamenti degli utenti dei servizi digitali.

The essay aims to show that the activities of providers and the services they offer potentially fall within the scope of both the Digital Services Act and the Artificial Intelligence Act. Hence the need to coordinate these two disciplines. Both represent different expressions of a risk-based approach and highlight the problematic profiles of artificial intelligence systems that condition the behavior of users of digital services.

*La condicio iuris: il trait d'union tra momento privatistico e pubblicistico nella circolazione dei diritti edificatori, di Pietro Coppini*

I recenti interventi (legislativi e, soprattutto, giurisprudenziali) rendono opportuno interrogarsi sulla struttura del negozio di cessione di cubatura, che si colloca sul sempre più sottile confine tra diritto amministrativo e diritto privato. La riflessione muove proprio dalla presa d'atto della natura "ibrida" dell'istituto, al cui interno attività privata ed amministrativa s'intrecciano, dialogano tra loro, risentendo l'una dell'altra, seppur nel rispetto della reciproca autonomia. L'inevitabile collegamento sussistente tra queste due attività (insieme alla peculiare natura del "bene-cubatura") ha però immediate ricadute sugli effetti negoziali: ciò porta a ipotizzare che il contratto – pur producendo l'immediato trasferimento della capacità edificatoria in capo all'acquirente – sia sottoposto ad una condizione risolutiva di diritto, legata al mancato rilascio del permesso di costruire da parte della p.a. (rischio che, altrimenti, graverebbe esclusivamente sul nuovo titolare della capacità edificatoria).

The essay analyses the transfer of the so-called development rights. More specifically, the author focuses on the structure of this contract and underlines the strict relationship between administrative activity and private agreements (during the whole process that leads the public administration to issue the planning permission). In this regard, administrative and private activities must always be distinguished one from the other: hence, the transfer of the development rights is immediately effective (even without the planning permission). Nevertheless – in order to preserve the buyer from the risks, related to the administrative discretion – the effects of the contract may be removed later (through a sort of a "condicio iuris") in case of denial of the permission by the public administration.

*Disabilità e diritto allo sport: tutele civilistiche e libertà costituzionali, di Giangabriele Agrifoglio*

Il lavoro analizza la figura del disabile nella moderna società con particolare riferimento all'attività sportiva. L'autore si sofferma in particolare sul rapporto tra gli strumenti di protezione approntati a tali soggetti dal diritto privato e l'esercizio delle libertà costituzionali,

anche alla luce della recente modifica dell'art. 33 Cost., dei principi proclamati dalla normativa sovranazionale, e delle norme promananti dall'ordinamento giuridico sportivo. Particolare attenzione è rivolta allo svolgimento di attività sportive rischiose da parte di soggetti con disabilità psichica.

The work analyzes the figure of the disabled in modern society with reference to sport. The author focuses on the relation between protection tools of private law and exercise of constitutional freedoms, considering the recent reform of art. 33 of the Constitution, of principles proclaimed by supranational legislation, and of sports legal system rules. A particular attention is paid to risky sports activities by people with mental disabilities.

*Il senso ed il tempo dell'apporto ermeneutico nell'attuale fenomenologia contrattuale*, di Gerardo Villanacci

La composita esperienza contrattuale, in particolare quella delineatasi in tempi più recenti, ha posto in evidenza che la disfunzione nella formazione del consenso può determinare una sproporzione nel regolamento degli interessi sul quale l'interprete e il giudice in particolare, è chiamato ad intervenire. Un'ingerenza volta a porre rimedio a contrattazioni squilibrate che tuttavia non può tradursi in un mero ridimensionamento dell'autonomia, posto che ogni iniziativa adeguatrice deve fondare sui principi costituzionali, in particolare quello di solidarietà sociale che pervade il campo delle relazioni intersoggettive.

The composite contractual experience, specifically the one that has been defined in recent times, has underlined that the distinction in the consensus building can determine a disparity in the regulation of the interests, on which the interpreter and especially the judge is called to intervene. An interference aimed to solve the unbalanced negotiations that however cannot be translated into a mere downsizing of the autonomy given that every adaptation initiative must be based on the constitutional principles most of all about the social solidarity that pervades the field of the interpersonal relationships.

*Il diritto di uso esclusivo e perpetuo del bene condominiale: realtà e personalità del diritto tra conformazione e regolamentazione della proprietà comune*, di Domenico Giurato

Nonostante il diverso avviso di una recente sentenza delle Sezioni Unite della Cassazione (Cass. civ., sez. un., 17 dicembre 2020, n. 28972), la clausola in forza della quale un bene condominiale risulti gravato da un "diritto di uso esclusivo e perpetuo" in favore di uno solo dei condomini, assai diffusa nella prassi, deve ritenersi valida ed efficace. L'effetto della clausola in esame, infatti, non è che quello di conformare, o comunque di regolamentare, la comproprietà condominiale; effetto che non deve ritenersi precluso all'autonomia privata, dacché né viola norme imperative né impinge contro i principi del *numerus clausus* e di tipicità dei diritti reali.

Despite the different opinion of a recent sentence of the United Sections of the Cassation (Civil Cassation, un. section, 17 December 2020, n. 28972), the clause according to which a condominium asset is burdened by an "exclusive and perpetual right of use" in favor of only one of the condominiums, clause widespread in practice, must be considered valid and effective. The effect of the clause in question, in fact, is only that of conforming, or in any case regulating, the condominium co-ownership; an effect that should not be considered precluded for private autonomy, since it does not violate mandatory rules nor does it oppose the principles of the *numerus clausus* and the typicality of real rights.